

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA MODERNA
STORIA DELLA STORIOGRAFIA**

A) esami obbligatori:

Materia di laurea
Iterazione della materia di laurea
Storia contemporanea *
Storia del Risorgimento
Storia della storiografia
Storia delle Venezie
Storia medioevale *
Storia moderna *
Storia romana *

B) a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:

Biblioteconomia e bibliografia
Economia politica (Scienze Politiche)
Filosofia della storia
Paleografia latina
Sociologia (Scienze Politiche)
Storia dei trattati e della politica internazionale (Scienze Politiche)
Storia dei paesi latino-americani
Storia del Cristianesimo
Storia del diritto italiano (Giurisprudenza)
Storia del lavoro (Scienze Politiche)
Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea
Storia della filosofia
Storia della storiografia filosofica
Storia delle dottrine economiche (Scienze Politiche)
Storia delle dottrine politiche (Scienze Politiche)
Storia economica
Una lingua e letteratura straniera, con conoscenza della lingua

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA CONTEMPORANEA
STORIA DEL RISORGIMENTO**

A) esami obbligatori:

Materia di laurea
Iterazione della materia di laurea
Economia politica (Giurisprudenza o Scienze Politiche)
Storia contemporanea *
Storia del Risorgimento
Storia della storiografia
Storia economica
Storia medioevale *
Storia romana *
Storia moderna *

B) a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:

Antropologia culturale (fuori Facoltà)
Biblioteconomia e bibliografia
Istituzioni di statistica (Scienze Statistiche)
Paleografia latina
Storia dei trattati e della politica internazionale (Scienze Politiche)
Storia dei paesi latino-americani
Storia del Cristianesimo
Storia del diritto italiano moderno e contemporaneo (Scienze Politiche)
Storia del diritto italiano (Giurisprudenza)
Storia del lavoro (Scienze Politiche)
Storia dell'Europa orientale (Scienze Politiche)
Storia della Chiesa nell'età moderna e contemporanea
Storia della filosofia *
Storia delle dottrine politiche (Scienze Politiche)
Storia delle Venezie
Storia militare (Scienze Politiche)
Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
PALEOGRAFIA LATINA
BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA**

A) *esami obbligatori:*

Paleografia latina
Biblioteconomia e bibliografia
Storia medioevale *
Iterazione della materia di laurea

tre esami a scelta fra i seguenti:

Papirologia
Paleografia greca
Epigrafia e istituzioni greche
Epigrafia e istituzioni romane
Storia della miniatura
Filologia italiana
Filologia latina
Filologia medioevale ed umanistica

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

| | |
|---------------------------------------|---|
| Archeologia medioevale | Storia del diritto italiano (Giurisp.) |
| Archivistica * | Storia del diritto romano (Giurisp.) |
| Epigrafia e istituzioni greche * * | Storia del teatro e dello spettacolo |
| Epigrafia e istituzioni romane * * | Storia dell'arte fiamminga e olandese |
| Filologia bizantina | Storia dell'arte moderna * * |
| Filologia dantesca | Storia della Chiesa medioevale |
| Filol. e lett. umanistica greca * * | Storia della letterat. latina medioevale |
| Filologia ed esegesi neotestamentaria | Storia della lingua italiana * |
| Filologia italiana * * | Storia della lingua latina |
| Filologia latina * * | Storia della miniatura * * |
| Filologia medioevale e umanistica * | Storia della musica |
| | Storia della storiografia |
| Filologia romanza * | Storia delle Venezie |
| Letteratura cristiana antica | Storia greca * |
| Numismatica | Storia moderna * |
| Paleografia greca * * | Storia romana * |
| Papirologia * * | |
| Storia contemporanea * | |
| Storia del Cristianesimo | |

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

* * Se non già fra gli esami obbligatori del *curriculum*.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte medioevale iter.
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte moderna *
Storia medioevale *
Filologia romanza *

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Archeologia cristiana
Archeologia delle Venezie
Archeologia e storia dell'arte greca e romana *
Archeologia medioevale
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Biblioteconomia e bibliografia
Filologia dantesca
Filologia italiana
Filologia medioevale ed umanistica
Letteratura cristiana antica
Museografia
Paleografia latina
Storia dell'arte bizantina
Storia della Chiesa medioevale
Storia della filosofia medioevale (Corso di laurea in Filosofia)
Storia della letteratura latina medioevale
Storia della miniatura
Storia della musica
Storia delle arti applicate
Storia delle tecniche artistiche e del restauro
Topografia dell'Italia antica

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE MODERNA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte moderna *
Storia dell'arte moderna iter.
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia medioevale *
Storia moderna *

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia cristiana
Archeologia e storia dell'arte greca e romana *
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Estetica *
Filologia romanza *
Lingua e letteratura inglese *
Museografia
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia dell'arte veneta
Storia della filosofia *
Storia della lingua italiana *
Storia della miniatura
Storia della musica
Storia delle arti applicate
Storia delle tecniche artistiche e del restauro

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

A) *esami obbligatori:*

Estetica *
Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte moderna *
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia della critica d'arte
Iterazione della materia di laurea

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Archeologia cristiana
Biblioteconomia e bibliografia
Museografia
Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)
Semiotica
Sociologia (fuori Facoltà)
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia dell'arte veneta
Storia contemporanea *
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'arte bizantina
Storia della critica
Storia della musica
Storia della storiografia filosofica
Storia della storiografia
Storia delle religioni
Storia e critica del cinema
Teoria e metodologia generale della letteratura
Teoria e storia della retorica
Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'architettura e dell'urbanistica iter.
Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte moderna *
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia cristiana
Archeologia medioevale
Biblioteconomia e bibliografia
Estetica *
Letteratura delle tradizioni popolari
Museografia
Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)
Semiotica
Sociologia (fuori Facoltà)
Storia contemporanea *
Storia del pensiero scientifico (Corso di laurea in Filosofia)
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte veneta
Storia della critica
Storia della musica
Storia della storiografia
Storia delle religioni
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
Teoria e storia della retorica
Una lingua e letteratura straniera *

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
ARCHEOLOGIA CRISTIANA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte moderna *
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia romana *
Archeologia cristiana
Archeologia cristiana iter.
Archeologia medioevale

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Archeologia dell'Africa romana e antichità provinciali
Archeologia delle Venezie
Archeologia e storia dell'arte greca e romana *
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Epigrafia e istituzioni romane
Letteratura cristiana antica
Metodologia e tecnica degli scavi
Storia del Cristianesimo
Storia dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana
Storia dell'arte bizantina
Storia della Chiesa medioevale
Storia della letteratura latina medioevale
Topografia dell'Italia antica

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE BIZANTINA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte moderna *
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte bizantina iter.

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Archeologia cristiana
Archeologia delle Venezie
Archeologia e storia dell'arte greca e romana *
Archeologia medioevale
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Codicologia
Estetica *
Filologia bizantina
Letteratura cristiana antica
Storia bizantina
Storia del Cristianesimo
Storia della Chiesa medioevale
Storia della miniatura
Storia delle religioni

NB. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELLA MINIATURA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte moderna *
Storia della miniatura
Storia della miniatura iter.
Storia della critica d'arte

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Archeologia e Storia dell'arte greca e romana *
Archeologia cristiana
Archeologia medioevale
Biblioteconomia e bibliografia
Estetica *
Filologia italiana
Filologia medievale e umanistica
Filologia musicale
Filologia romanza
Museografia
Paleografia latina
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia del Cristianesimo
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'arte veneta
Storia della Chiesa medioevale
Storia della musica
Storia delle arti applicate
Storia delle tecniche artistiche e del restauro
Storia delle Venezie
Una lingua e letteratura straniera, diversa da quella eventualmente sostenuta
nel gruppo della TABELLA 2
Iterazione di un esame specifico obbligatorio, diverso dalla disciplina di
Laurea

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale *
 Storia dell'arte moderna *
 Storia dell'arte contemporanea
 Storia della critica d'arte
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica
 Storia dell'arte fiamminga e olandese
 Storia dell'arte fiamminga e olandese iter.
 Storia moderna *
 Filologia romanza *

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
 Estetica *
 Filologia medioevale e umanistica
 Lingua e letteratura inglese *
 Lingua e letteratura olandese e fiamminga *
 Museografia
 Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)
 Semiotica
 Storia della miniatura
 Storia della musica
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Storia e critica del cinema
 Storia delle tecniche artistiche e del restauro

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale *
 Storia dell'arte moderna *
 Storia dell'arte contemporanea
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica
 Storia della critica d'arte
 Storia della critica d'arte iter.

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia cristiana
 Archeologia medioevale
 Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
 Estetica *
 Filologia musicale
 Museografia
 Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)
 Semiotica
 Sociologia (fuori Facoltà)
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Storia dell'arte bizantina
 Storia dell'arte fiamminga e olandese
 Storia dell'arte veneta (Magistero)
 Storia della critica
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
 Storia della musica
 Storia della poesia per musica nei paesi europei
 Storia della storiografia
 Storia della storiografia filosofica
 Storia delle arti applicate
 Storia delle tecniche artistiche e del restauro
 Storia delle religioni
 Storia e critica del cinema
 Teoria e metodologia generale della letteratura
 Teoria e storia della retorica
 Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELLA MUSICA
FILOLOGIA MUSICALE
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEI PAESI EUROPEI**

N.B. L'ultima disciplina, pur afferendo come le altre al Dipartimento di Storia delle arti visive e dello spettacolo, appartiene al Corso di laurea in Lingue e letterature straniere; gli studenti che intendano scegliere questa disciplina come materia centrale di laurea devono ottenere il nulla osta dal Preside della Facoltà.

A) esami obbligatori:

Storia della musica
Storia della musica iter.
Filologia musicale (per iscritti dall'a.a. '91-92)
Filologia musicale iter.
Storia della poesia per musica nei paesi europei (per iscritti dall'a.a. '91-92)
Storia della poesia per musica nei paesi europei iter. (solo se materia di laurea)

B) a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:

| | |
|---|---|
| Agiografia | Storia dell'arte bizantina |
| Archeologia cristiana | Storia dell'arte contemporanea |
| Codicologia | Storia dell'arte fiamminga e olandese |
| Estetica * | Storia dell'arte medioevale * |
| Filologia italiana * | Storia dell'arte moderna * |
| Filologia medioevale e umanistica | Storia dell'arte veneta |
| Filologia romanza * | Storia della Chiesa medioevale |
| Filosofia del linguaggio (Sc. d. Form.) | Storia della critica |
| Filosofia della storia | Storia della critica d'arte |
| Glottologia * | Storia della filosofia * |
| Letteratura cristiana antica | Storia della filosofia medioevale |
| Letteratura delle tradizioni popolari | Storia della filos. moderna e contemp. |
| Paleografia latina | Storia della lett. latina medioevale |
| Psicologia (C. di laurea in Filosofia) | Storia della lingua italiana |
| Semiotica | Storia della miniatura |
| Stilistica e metrica italiana | Storia della storiografia |
| Storia contemporanea * | Storia medioevale * |
| Storia del Cristianesimo | Storia moderna * |
| Storia del teatro e dello spettacolo | Teoria e metodologia generale della letteratura |
| Storia dell'archit. e dell'urbanistica | |

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

**Curriculum per chi si laurea in
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO
STORIA E CRITICA DEL CINEMA**

A) esami obbligatori:

Materia di laurea
Iterazione della materia di laurea
Estetica *
un esame a scelta fra i seguenti:
Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte moderna *
Storia dell'arte contemporanea

B) a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:

Storia del teatro e dello spettacolo
Storia e critica del cinema
Antropologia culturale (fuori Facoltà)
Filologia romanza *
Letteratura delle tradizioni popolari
Letteratura greca *
Letteratura latina *
Lingua e letteratura neogreca *
Psicologia dell'arte (Psicologia)
Stilistica e metrica italiana
Storia dell'arte contemporanea * *
Storia dell'arte medioevale * *
Storia dell'arte moderna * *
Storia della critica
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della musica
Storia delle religioni
Storia della poesia per musica nei paesi europei
Teoria e metodologia generale della letteratura
Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle Tabelle 1, 2, 3.

* * Se non già fra gli esami obbligatori del curriculum.

5.1.5. Esami fuori curriculum

In linea di massima possono essere accettati non più di tre esami che non rientrino né nell'area delle discipline obbligatorie né in quella delle discipline previste dal curriculum specialistico.

5.1.6. Prove scritte

Prova scritta di traduzione latina. Per il Corso di laurea in Lettere, la "Prova scritta di traduzione latina" è libera e indipendente dall'esame di "Letteratura latina". Per gli studenti che l'abbiano inserita nel proprio piano di studio libero, il superamento di tale prova scritta comporterà la registrazione di un apposito e autonomo voto che, come tale, figurerà nel curriculum, ma non rientrerà nel computo complessivo stabilito per la media di laurea.

Dall'a.a. 1994-95 per i neoiscritti che inseriranno nel proprio piano di studio due esami di materie appartenenti all'area del Latino (e cioè: Didattica del latino, Filologia latina, Letteratura latina, Storia della lingua latina), diventa propedeutico al secondo di tali esami, e perciò obbligatorio, anche il superamento della "Prova scritta di traduzione latina".

Prova scritta propedeutica all'esame di Letteratura italiana. Con obbligo valevole per le sole matricole, dall'a.a. 1997-98 per essere ammessi all'esame orale bisognerà aver sostenuto, con esito positivo, una prova di Italiano scritto. Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti appositi cicli di lezioni dai titolari dei corsi, e di lezioni seminariali.

5.1.7. Esami sostenuti in altre Facoltà e trasferimenti

Gli esami semestrali parziali sostenuti presso altre Facoltà valgono, agli effetti numerici del piano di studi, come mezzo esame; due esami semestrali valgono dunque per un esame annuale. Sono invece da considerarsi esami annuali quelli relativi a corsi svolti in un semestre, ma corrispondenti a un'intera unità d'insegnamento.

Sono illegittime le iterazioni di esami sostenute presso altre Facoltà che non prevedono l'istituto dell'iterazione nel loro statuto; eventuali prove sostenute nell'inosservanza di tale regola saranno annullate d'ufficio dalla Segreteria amministrativa.

Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere ha designato la seguente composizione della **Commissione trasferimenti**, a cui gli studenti potranno eventualmente rivolgersi (si riportano tra parentesi le strutture in cui i docenti sono reperibili):

- Prof. Manlio Pastore Stocchi, Presidente (Dipartimento di Italianistica)
- Prof. Alberta Denicò Salmazo (Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica)
- Prof. Silvio Bernardinello (Dipartimento di Scienze dell'antichità)
- Sig. D. Girardelli (rappresentante degli studenti).

5.1.8. Esame e discipline di laurea

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta svolta dal candidato su un tema approvato dal professore della disciplina in cui intende laurearsi.

5.1.9. Esonero dalle tasse universitarie, assegnazione a fasce di merito, assegnazione di borse di studio, rinvio del servizio militare

Per ottenere l'esonero dalle tasse universitarie, per concorrere all'assegnazione alle fasce di merito, all'assegnazione di borse di studio e per chiedere il rinvio del servizio militare, fin dal primo anno va presentato il piano di studio alla segreteria amministrativa. Per richiedere i benefici sopra indicati è necessario infatti che vi sia perfetta corrispondenza tra gli esami sostenuti e gli esami indicati nel piano di studio approvato e che il loro numero corrisponda a quello stabilito dalla Facoltà per il corso di laurea nei vari anni.

Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere indica la seguente distribuzione numerica degli esami:

I anno: 5 esami

II anno: 6 esami

III anno: 5 esami

IV anno: 4 esami

Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti formali, di particolare rilievo per la compilazione dei piani liberi di studi:

1. Il piano di studio deve essere *completo*, cioè deve contenere l'indicazione degli insegnamenti scelti per tutti e quattro gli anni di corso.
2. Il *numero* degli insegnamenti inseriti nel piano di studi *deve* coincidere con quello previsto dagli *ordinamenti didattici*. Eventuali insegnamenti in soprannumero devono essere inseriti e approvati a parte come corsi liberi.
3. Eventuali integrazioni o variazioni di piani di studio approvati dovranno seguire un analogo *iter* procedurale per avere l'approvazione della Facoltà.
4. L'approvazione di un piano di studio libero deve intendersi riferita al quadro organico degli insegnamenti scelti dallo studente. Da questo non deriva che venga necessariamente approvata anche la ripartizione dei medesimi fra i vari anni di corso, indicata dallo studente. Di massima, tale ripartizione per anno di corso è solo orientativa per lo studente, e non viene considerata ai fini dell'approvazione del piano e ad altri effetti di segreteria amministrativa.

Ai fini dell'assegno di studio e dell'esonero dalle tasse vale comunque la ripartizione numerica degli esami fissata dalla Facoltà.

L'eventuale impossibilità di sostenere i relativi esami secondo la ripartizione annuale degli insegnamenti prevista nel piano di studi può fare venire meno le condizioni per l'ottenimento di borse di studio, sussidi, esoneri, ecc.

5. Per essere ammesso all'esame di laurea o di diploma lo studente dovrà aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studi. I voti degli esami degli insegnamenti in soprannumero rispetto all'ordinamento didattico della Facoltà non sono computati nel calcolo della media pur conservando piena validità giuridica.

5.2. Ordinamento del Corso di laurea in Filosofia

L'ordinamento degli studi per il corso di laurea in Filosofia, determinato dalla tabella XIII del R.D. 30 settembre 1938 n. 1652, con successive variazioni e integrazioni, prevede che, per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente abbia seguito i corsi e superato gli esami di *tutti* gli insegnamenti *fondamentali* da lui scelti tra i complementari indicati nello statuto della Facoltà.

La legge dell'11 dicembre 1969 n. 910, art. 2, consente di derogare al disposto dell'ordinamento suddetto. Il D.P.R. 382/1980, art. 94, attribuisce ai singoli Consigli di Corso di laurea il potere di approvare i piani di studio "liberi", tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

5.2.1. Condizioni di approvabilità dei piani di studio "liberi"

Le condizioni di approvabilità dei piani di studio "liberi" deliberate dal Consiglio di corso di laurea in Filosofia sono le seguenti:

1. Ogni piano di studio deve comprendere almeno **dieci insegnamenti filosofici**, di cui almeno **otto impartiti in Facoltà**, e **due insegnamenti storici**.
2. I **dieci** insegnamenti **filosofici** debbono includere i seguenti insegnamenti:
 - almeno **due** di Storia della filosofia;
 - **uno** di Filosofia teoretica;
 - **uno** di Filosofia morale;
 - **sei** di discipline filosofiche diverse di cui:
 - almeno **uno** logico-epistemologico o epistemologico-storico scelto fra:
 - Filosofia del linguaggio
 - Filosofia della scienza
 - Logica
 - Metodologia delle scienze sociali
 - Storia della logica
 - Storia del pensiero scientifico
 - almeno **uno** etico-politico scelto fra:
 - Filosofia della politica
 - Filosofia della religione
 - Filosofia della storia
 - Storia delle dottrine morali
 - Storia della filosofia politica
3. I **due** insegnamenti storici sono da scegliere tra:
 - Storia greca
 - Storia romana
 - Storia medioevale
 - Storia moderna
 - Storia contemporanea

Tali insegnamenti debbono essere impartiti in Facoltà o comunque mutuati dalla Facoltà stessa.

5.2.2. Ulteriori disposizioni concernenti la carriera dello studente

1. Gli studenti iscritti a partire dall'a.a. 1994-95, per essere ammessi all'esame di laurea, dovranno aver presentato, entro il terzo anno di corso e nell'ambito di uno degli esami filosofici previsti dal piano di studio, una ricerca scritta su un argomento concordato col rispettivo docente, la cui valutazione sarà conglobata nel voto dell'esame.
2. A partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 1994-95 gli studenti, per essere ammessi al primo esame di Storia della filosofia, dovranno avere già superato, col semplice giudizio di "approvato" due successivi colloqui di accertamento della loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia antica e della filosofia medioevale e rinascimentale; per essere ammessi al secondo esame di Storia della filosofia dovranno ugualmente avere già superato, con la stessa modalità, due successivi colloqui di accertamento della loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia moderna e della filosofia contemporanea. I due colloqui preliminari a ciascun esame potranno essere sostenuti anche nello stesso appello.
Per la preparazione di tali colloqui sono previsti corsi di esercitazioni affidati ai ricercatori, i quali provvederanno anche all'accertamento della predetta conoscenza.
3. Il Consiglio di corso di laurea propone le seguenti propedeuticità:

I anno

Storia della filosofia I, Filosofia morale, un esame storico ed eventualmente (per chi intenda avvalersi della possibilità di cui al precedente punto 1) *un esame letterario, uno o due* altri esami filosofici a scelta;

II anno

Storia della filosofia II, Filosofia teoretica, un secondo esame storico ed eventualmente (per chi intenda avvalersi della possibilità di cui sopra) *un secondo esame letterario, due o tre* altri esami filosofici a scelta.

Si consiglia in ogni caso di sostenere entrambi gli esami di *Storia della filosofia* entro il terzo anno di corso.

4. È possibile sostenere l'esame di una stessa disciplina tre volte, cioè **iterarla** una prima e una seconda volta, soltanto quando essa sia la materia in cui ci si laurea. Qualora l'insegnamento di tale materia venga impartito da più docenti, si invita a sostenere uno dei tre esami con un docente diverso da quello con cui si sostengono gli altri due.
È ammesso un *terzo* esame di *Storia della filosofia* anche se questa non costituisce materia di laurea. È ammesso un *quarto* esame di *Storia della*

filosofia a condizione che i quattro esami siano sostenuti con almeno due docenti diversi e soltanto nel caso in cui la disciplina sia materia di laurea.

5. Qualora lo studente scelga di sostenere l'esame di una disciplina impartita in più corsi di laurea, è tenuto a sostenere il primo esame internamente al proprio corso di laurea.
6. Non si possono sostenere in totale più di otto esami "esterni" al proprio corso di laurea ed in numero massimo di due per anno. La scelta degli esami esterni deve soddisfare le esigenze di un buon *curriculum*. Resta comunque inteso che piani di studio non conformi alle suddette condizioni saranno ugualmente presi in considerazione e discussi con gli interessati per quanto concerne la loro organicità e adeguatezza.
7. A partire dall'anno accademico 1994-95 i programmi degli esami di *Storia della filosofia* dovranno essere non puramente monografici, ma dedicati a più autori, o ad alcuni concetti-chiave, o ad alcuni nodi storici di particolare rilievo. Essi dovranno inoltre includere la lettura guidata di un classico.
8. A partire dallo stesso anno accademico i programmi degli esami di *Filosofia teoretica* e di *Filosofia morale* dovranno includere, anche indipendentemente dal corso monografico, la lettura guidata di un classico.

Il Consiglio di corso di laurea ha deliberato inoltre di confermare i seguenti suggerimenti precedentemente forniti agli studenti:

1. Per quanto riguarda l'ammissibilità alle **classi di abilitazione all'insegnamento**, si fa presente la necessità di richiamarsi alle disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione reperibili presso i locali Provveditorati agli Studi. In particolare si segnala l'obbligo, per quanti intendano laurearsi dopo l'a.a. 1997-98, di attenersi alle disposizioni previste dal D.M. del 28.3.1997 - Modifiche e integrazioni al D.M. 334/1994 - Classi di concorso a cattedre e a posti nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria.

La laurea in Filosofia è depennata come titolo di ammissione dalle seguenti classi:

- 43A: Italiano, Storia ed educazione civica, Geografia nella Scuola media;
- 50A: Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado;
- 51A: Materie letterarie e Latino nei Licei e nell'Istituto magistrale;
- 91A: Italiano (seconda lingua) nella Scuola media di lingua tedesca;
- 92A: Lingua e lettere italiane (seconda lingua) negli Istituti di istruzione secondaria di II grado in lingua tedesca;
- 93A: Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado in lingua tedesca nelle località ladine;
- 94A: Materie letterarie e Latino nei Licei e nell'Istituto magistrale in lingua tedesca nelle località ladine;
- 96A: Tedesco (seconda lingua) negli Istituti di istruzione secondaria di II grado in lingua italiana nella provincia di Bolzano;

97A: Tedesco (seconda lingua) nella Scuola media in lingua italiana nella provincia di Bolzano;

98A: Tedesco, Storia e educazione civica, Geografia nella scuola media in lingua tedesca nelle località ladine;

La laurea in filosofia è titolo di ammissione nelle seguenti classi:

36A: Filosofia, Psicologia e Scienze dell'educazione (insegnamento negli Istituti magistrali e professionali), purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) delle discipline di ciascuna delle seguenti aree: pedagogica, filosofica, sociologica e psicologica.

Sono titolo di ammissione anche le lauree in Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Sociologia, Scienze della comunicazione.

37A: Filosofia e Storia (insegnamento nei Licei), purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di Storia greca o romana, Storia medioevale, Storia moderna o contemporanea.

Sono titolo di ammissione anche le lauree in Storia, Pedagogia, Scienze dell'Educazione.

Norme transitorie:

— i titoli di accesso alle classi di concorso elencati nel D.M. 24.11.1994 non più previsti nel nuovo decreto, purché conseguiti entro l'a.a. 1997-98, conservano la loro validità ai fini del reclutamento del personale docente (norma valida per tutte le classi depennate)

— i titoli di studio conseguiti con piani di studio difformi da quelli richiesti dal nuovo decreto, purché siano conseguiti entro l'a.a. 1998-99, conservano la loro validità ai fini del reclutamento del personale docente (norma valida per le classi 36A e 37A).

2. Per coloro che desiderano abilitarsi all'insegnamento di "Filosofia e scienze dell'educazione" (classe XLII), è opportuno inserire nei piani di studio alcune discipline pedagogiche e psicologiche.

Il Consiglio ha confermato inoltre la disposizione riguardante **le convalide di esami** sostenuti in **precedenti corsi di laurea**, secondo la quale all'atto dell'iscrizione al corso di laurea in Filosofia potranno essere convalidati esclusivamente esami compresi fra quelli indicati nello statuto del corso di laurea in Filosofia, o ritenuti a questi affini. Qualora lo studente presenti un piano di studio libero, altri esami della precedente carriera potranno essere approvati in conformità alle condizioni di approvabilità stabilite dal Consiglio. In particolare saranno approvati un esame già sostenuto in una disciplina matematica, fisica, chimica o biologica, ed eventuali esami già sostenuti utili per l'ammissione alle classi di abilitazione all'insegnamento in settori non filosofici. Non saranno invece approvate iterazioni già sostenute.

Gli studenti che aspirano ad ottenere **l'esenzione dal pagamento delle tasse di frequenza** possono distribuire gli esami negli anni di corso nel modo seguente:

I anno: 5 esami, di cui almeno 3 fondamentali

II anno: 6 esami, di cui almeno 4 fondamentali

III anno: 5 esami, di cui almeno 3 fondamentali

IV anno: 3 esami

5.2.3. Commissione piani di studio e trasferimenti

Il Consiglio di Corso di laurea in Filosofia ha designato la seguente composizione della Commissione piani di studio e trasferimenti, a cui gli studenti potranno rivolgersi:

— Prof. Francesco Bottin (Presidente)

— Prof. Giuseppe Duso

— Dott.ssa Maria Grazia Crepaldi

5.3. Ordinamento del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne (nuovo ordinamento, valido a partire dall'a.a.1992-93)

Quello che segue è l'ordinamento didattico in vigore per gli studenti iscritti a partire dall'a.a. 1992/93.

N.B. *Gli studenti fuori corso che devono far riferimento al vecchio ordinamento del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne possono trovare le relative indicazioni nei Bollettini dei precedenti anni accademici.*

Si avvertono gli studenti che sono in corso di approvazione modifiche, anche rilevanti, dell'ordinamento vigente, di cui sarà data eventuale tempestiva notizia.

L'ordinamento degli studi del Corso di laurea in Lingue è definito dalla Tabella IX dell'Ordinamento didattico universitario.

Il corso di laurea dura *quattro anni* e si articola in bienni e indirizzi.

Il **primo biennio** è comune a tutti gli indirizzi e comprende nove esami, fra i quali *quattro* prove scritte e *quattro* orali di lingua.

Il **secondo biennio** si articola in tre indirizzi:

1. filologico-letterario;
 2. linguistico-glottodidattico;
 3. storico-culturale,
- ciascuno dei quali comprende dieci esami, fra i quali tre prove scritte e tre orali di lingua.

L'ordinamento prevede dunque un totale di 19 esami.

Lo studente dovrà già dal primo anno scegliere almeno *due* lingue e letterature straniere, delle quali la *prima* da seguirsi per *quattro* anni (quadriennale) e la *seconda* per tre anni (triennale); ciò non esclude che anche la seconda lingua possa essere seguita per quattro anni¹.

Gli esami delle suddette lingue e letterature straniere comprendono per ciascun anno di corso una *prova scritta* di lingua, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale di ciascun esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva.

In ogni caso, gli studenti che non abbiano superato nel primo biennio le prove scritte e orali dei primi due esami della lingua e letteratura quadriennale e la

¹ *L'insegnamento di Lingua e letteratura araba non può essere quadriennale, in considerazione dell'indirizzo europeo del Corso di laurea.*

prova scritta e orale del primo esame della lingua e letteratura triennale, non potranno accedere al secondo biennio.

Nel primo biennio si potrà comunque sostenere un numero di esami compreso fra un minimo di tre (2 lingue quadriennali e 1 lingua triennale) e un massimo di undici (impegnando cioè anche una parte del percorso formativo dell'indirizzo che intendono prescegliere).

5.3.1. Aree didattiche

Lo studente deve scegliere gli insegnamenti che lo interessano nell'ambito di quattordici **aree didattiche**, che il Corso di laurea in Lingue e letterature straniere ha definito, all'interno delle quali sono raggruppati insegnamenti ritenuti affini o utili all'approfondimento di una certa disciplina.

Si riportano di seguito gli insegnamenti delle suddette aree, distinguendo l'elenco di quelli effettivamente *attivati* nell'a.a. 1997-98 da quello degli insegnamenti *non attivati* per il presente anno, ma di consueta attivazione. È bene ricordare che la maggioranza di questi insegnamenti afferiscono al Corso di laurea in Lingue; altri, che afferiscono ai Corsi di laurea in Lettere o in Filosofia, sono a tutti gli effetti *mutuabili* per Lingue, così come alcuni insegnamenti di altre Facoltà, delle quali si dà precisa indicazione fra parentesi.

Non si possono sostenere esami esterni al Corso di laurea in Lingue, se non sono stati ufficialmente mutuati dal Corso stesso.

Si precisa che alcuni insegnamenti elencati in precedenti Bollettini erano mutuabili da altre Facoltà in anni accademici antecedenti, dunque sono sostenibili solo da chi già li avesse inseriti nel proprio *curriculum*, anteriormente all'a.a. 1995-96.

A.1. ROMENO

Lingua e letteratura romena
Lingua e letteratura francese
Lingua e letteratura neogreca
Lingua e letteratura ungherese
Filologia latina
Storia delle tradizioni popolari
Linguistica ladina

A.2. RUSSO

Lingua e letteratura russa
un'altra lingua e letteratura slava (e eventuale biennializzazione della stessa)
iterazione di Filologia slava (*Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente*)
Filologia bizantina
Agiografia
Storia della Chiesa medioevale

Storia della miniatura
 Storia dell'arte bizantina
 Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze Politiche)

A.3. SERBO-CROATO
 Lingua e letteratura serbo-croata
 Lingua e letteratura russa (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Lingua e letteratura ungherese
 iterazione di Filologia slava (*Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente*)
 Agiografia
 Grammatica greca
 Storia della Chiesa medievale
 Storia della miniatura

A.4. CECO-SLOVACCO
 Lingua e letteratura ceca e slovacca
 Lingua e letteratura polacca (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Lingua e letteratura tedesca
 Filosofia della religione
 Storia della letteratura latina medioevale
 Storia del Cristianesimo

A.5. SLOVENO
 Lingua e letteratura slovena
 un'altra lingua e letteratura slava (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Storia della critica d'arte
 Storia dell'arte medioevale
 Storia del Cristianesimo

A.6. UNGHERESE
 Lingua e letteratura ungherese
 Lingua e letteratura romena
 un'altra lingua e letteratura slava o balcanica (e eventuale biennializzazione della stessa)
 iterazione di Filologia ugro-finnica (*Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente*)
 Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze Politiche)

A.7. NEOGRECO
 Lingua e letteratura neogreca
 Lingua e letteratura romena
 Lingua e letteratura serbo-croata
 Lingua neogreca
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca
 iterazione di Filologia bizantina (*Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente*)

Filologia greca
 Grammatica greca
 Letteratura greca
 Storia della lingua greca
 Storia bizantina
 Storia dell'arte bizantina
 Non attivato: Filologia e letteratura umanistica greca

A.8. TEDESCO
 Lingua e letteratura tedesca
 iterazione di Filologia germanica (*Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente*)
 Filologia tedesca
 Storia della critica
 Storia della filosofia
 Storia della musica
 Teoria e metodologia generale della letteratura
 Teoria e storia della retorica

A.9. OLANDESE
 Lingua e letteratura olandese e fiamminga
 un'altra lingua e letteratura germanica (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Geografia
 Storia dell'arte contemporanea
 Storia dell'arte fiamminga e olandese

A.10. FRANCESE
 Lingua e letteratura francese
 iterazione di Filologia romanza (*Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente*)
 Letteratura francese moderna e contemporanea
 Linguistica francese
 Storia della cultura francese
 Storia della letteratura dei paesi francofoni
 Storia del teatro francese
 Letteratura italiana
 Storia della filosofia moderna e contemporanea
 Storia dell'arte moderna

A.11. SPAGNOLO
 Lingua e letteratura spagnola
 Filologia medioevale e umanistica
 Filologia ispanica
 Storia della lingua italiana
 Storia medioevale

Storia moderna

A.12. PORTOGHESE

Lingua e letteratura portoghese

Un'altra lingua e letteratura romanza (e eventuale biennializzazione della stessa)

Letteratura brasiliana

Estetica

Filosofia del linguaggio (mutuabile dalla Facoltà di Scienze della Formazione)

iterazione di Glottologia (*Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente*)

A.13. INGLESE

Lingua e letteratura inglese

Lingua e letteratura inglese medievale

Letteratura nord-americana

Lingua inglese

Linguistica inglese

Letteratura inglese del Rinascimento

A.14. POLACCO

Lingua e letteratura polacca

Lingua e letteratura ceca e slovacca

Letteratura comparata

Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

Storia del teatro e dello spettacolo

Storia contemporanea

Letteratura latina

B. ITALIANISTICA

iterazione di Letteratura italiana (*Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente*)

Dialettologia italiana

Filologia dantesca

Filologia italiana

Filologia medioevale e umanistica

Grammatica italiana

Stilistica e metrica italiana

Storia della critica

Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

C. SCIENZE DEL LINGUAGGIO

Dialettologia italiana

Glottologia

Grammatica italiana

Linguistica generale (più eventuale iterazione)

Psicolinguistica (mutuabile dalla Facoltà di Psicologia)

Non attivati: Lingua e letteratura araba, Linguistica ladina

D. SCIENZE GLOTTODIDATTICHE

Glottodidattica

Linguistica generale (più eventuale iterazione)

Psicolinguistica (mutuabile dalla Facoltà di Psicologia)

Non attivati: Semiotica

E. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Pedagogia (mutuabile dalla Facoltà di Scienze della Formazione)

Psicologia

F. SCIENZE GEOGRAFICHE

Geografia (più eventuale iterazione)

Geografia regionale

Applicazioni di Geografia

Cartografia

G. SCIENZE FILOSOFICHE

Ermeneutica filosofica

Estetica

Filosofia morale

Filosofia teoretica

Filosofia del linguaggio (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)

Filosofia della politica

Filosofia della religione

Filosofia della scienza

Filosofia della storia

Logica (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)

Storia delle dottrine morali

Storia della filosofia

Storia della filosofia antica

Storia della filosofia medioevale

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Storia della filosofia politica

Storia della logica

Storia del pensiero scientifico

Storia della storiografia filosofica

H. LINGUE E CULTURE CLASSICHE

Antichità greche e romane

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Letteratura greca

Letteratura latina

Storia greca

Storia romana

Storia della lingua greca

Storia della lingua latina
 Storia della tradizione classica
 Storia del Mediterraneo antico orientale
 Topografia dell'Italia antica

I. SCIENZE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Storia dell'architettura e dell'urbanistica
 Storia dell'arte bizantina
 Storia dell'arte contemporanea
 Storia dell'arte fiamminga e olandese
 Storia dell'arte medioevale
 Storia dell'arte moderna
 Storia della critica d'arte
 Storia della musica
 Storia della poesia per musica nei paesi europei

L. SCIENZE FILOLOGICHE

Filologia bizantina
 Filologia germanica
 Filologia ispanica
 Filologia italiana
 Filologia medioevale e umanistica
 Filologia romanza
 Filologia slava
 Filologia tedesca
 Filologia ugro-finnica
 Lingua e letteratura inglese medioevale
 Lingua e letteratura provenzale
 Storia della letteratura latina medioevale
 Storia della lingua italiana
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca
 Storia e grammatica storica della lingua portoghese

M. SCIENZE STORICHE

Storia bizantina
 Storia contemporanea
 Storia economica
 Storia medioevale
 Storia moderna
 Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze politiche)
 Storia dei paesi latino-americani
 Storia delle relazioni politiche tra il Nord-America e l'Europa (mutuabile dalla Facoltà di Scienze politiche)
 Storia della storiografia

N. SCIENZE STORICO-CULTURALI

Letteratura delle tradizioni popolari
 Storia delle religioni

O. SCIENZE DELLA LETTERATURA

Letteratura comparata
 Storia della critica
 Storia della critica d'arte
 Storia della storiografia
 Teoria e metodologia generale della letteratura

P. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Storia e critica del cinema (mutuabile dalla Facoltà di Scienze della Formazione)

Storia del teatro e dello spettacolo

Non attivato: Semiotica

5.3.2. Svolgimento degli studi

Facendo riferimento al contenuto di queste aree didattiche, lo studente può articolare lo svolgimento dei propri studi, fermo restando che:

Il **biennio comune** prevede le seguenti annualità:

- 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali
- 2 della lingua e letteratura triennale, con relative prove scritte e orali
- 1 di Letteratura italiana, cui è propedeutica una prova scritta
- 1 dell'area di Scienze storiche
- 1 dell'area di Scienze del linguaggio
- 1 a scelta libera, operabile tra ogni disciplina attivata o mutuabile da altri corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia o da altra Facoltà
- 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:
 - area della lingua e letteratura quadriennale
 - area della lingua e letteratura triennale
 - area di Italianistica
 - area di Lingue e culture classiche
 - area di Scienze geografiche
 - area di Scienze della letteratura
 - area di Scienze storico-culturali.

Il **secondo biennio** si articola, come già detto, in tre indirizzi:

filologico-letterario;
 linguistico -glottodidattico;
 storico-culturale.

L'**indirizzo filologico-letterario** prevede le seguenti annualità:

- 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali
- 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale

- 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale
- 1 della filologia relativa alla lingua triennale
- 2 dell'area della lingua e letteratura quadriennale
- 2 a scelta libera
- 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:
 - area di Italianistica
 - area di Lingue e culture classiche
 - area di Scienze glottodidattiche
 - area di Scienze della letteratura.

L'**indirizzo linguistico-glottodidattico** prevede le seguenti annualità:

- 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali
- 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale
- 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale
- 1 dell'area di Scienze del linguaggio
- 1 dell'area di Scienze glottodidattiche
- 1 dell'area di Scienze dell'educazione
- 2 a scelta libera
- 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:
 - area della lingua e letteratura quadriennale
 - area della lingua e letteratura triennale
 - area di Scienze filosofiche
 - area di Scienze della comunicazione.

L'**indirizzo storico-culturale** prevede le seguenti annualità:

- 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali
- 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale
- 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale
- 1 dell'area di Scienze storiche
- 2 da scegliersi fra le seguenti aree:
 - area di Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo
 - area di Scienze filosofiche
 - area di Scienze geografiche
- 2 a scelta libera
- 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:
 - area della lingua e letteratura quadriennale
 - area di Italianistica
 - area di Lingue e culture classiche
 - area di Scienze storico-culturali.

Per quel che riguarda le **Filologie** relative alle **lingue quadriennali** o **triennali** si ricorda che:

- se la lingua scelta è: francese, portoghese, spagnolo, romeno, la filologia deve essere la Filologia romanza;
- se la lingua scelta è: inglese, tedesco, olandese e fiammingo, la filologia deve essere quella germanica;
- se la lingua scelta è: russa, polacca, serbo-croata, ceca e slovacca, slovena, la filologia deve essere quella slava;
- se la lingua scelta è l'ungherese, la filologia deve essere l'ugro-finnica;
- se la lingua scelta è la neogreca, la filologia deve essere la bizantina.

Qualora la filologia relativa alla lingua triennale coincida con la filologia relativa alla lingua quadriennale, si deve intendere che va iterata la filologia relativa alla lingua quadriennale.

5.3.3. Il piano di studio

Sulla base di questi percorsi, gli studenti del primo anno devono presentare già subito alle segreterie un piano di studio limitato al primo biennio; all'inizio del terzo anno presenteranno il piano di studio completo, con la scelta d'indirizzo.

Si dà qui un esempio di piano "guidato", ottimale per il biennio comune, per il quale si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti sotto elencati, ai fini dell'approvazione automatica del piano stesso.

Si invitano gli studenti a tener particolarmente in conto:

- il piano numerico degli esami. Il numero degli insegnamenti inseriti nei piani di studio deve coincidere con quello previsto dall'ordinamento didattico. Eventuali insegnamenti in soprannumero devono essere inseriti a parte come corsi liberi.
- le propedeuticità indicate nel successivo punto 5.3.4
- la suddivisione, fortemente suggerita, degli insegnamenti obbligatori in cinque per il primo anno, e quattro per il secondo anno
- le indicazioni contenute nei singoli programmi d'esame delle singole discipline, che hanno comunque valore normativo.

I anno

Lingua e letteratura quadriennale
 Lingua e letteratura triennale
 Letteratura italiana
 Glottologia
 Storia medioevale
 Storia moderna
 Geografia
 Storia dell'arte medioevale

Storia dell'arte moderna
Letteratura latina
Storia della musica

Il anno

Lingua e letteratura quadriennale
Lingua e letteratura triennale
una lingua e letteratura annuale
Storia della cultura francese
Storia del teatro francese
Storia della letteratura dei paesi francofoni
Letteratura francese moderna e contemporanea
Letteratura brasiliana
Letteratura nord-americana
Linguistica generale
Glottodidattica
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia dei paesi latino-americani
Storia della poesia per musica

Un piano di studio redatto seguendo queste indicazioni è un piano di studi conforme all'ordinamento didattico in vigore, e dunque approvato automaticamente.

Tuttavia, come prevede la legge 11 dicembre 1969, n. 910, lo studente che lo desidera può presentare un piano di studi "libero" o "personalizzato", in caso di particolari "esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale", ma sempre nel rispetto in ogni caso della obbligatorietà di un certo numero di discipline indicate dall'ordinamento di Facoltà. In tale caso, lo studente dovrà sottoporre, entro il 31 dicembre, il piano "libero" all'approvazione del competente Consiglio di Corso di laurea.

La stessa procedura dovranno subire i piani che includano, negli anni successivi al primo, delle modifiche ai piani precedentemente presentati.

Si fa inoltre presente che, quando uno studente scelga di sostenere l'esame di una disciplina impartita in più Corsi di laurea, è tenuto a sostenere il primo esame internamente al suo corso.

Lo studente che intenda avvalersi di assegni o borse di studio o dell'esonero dalle tasse scolastiche deve fare particolare attenzione alla ripartizione numerica degli esami fissata dalla Facoltà.

Si ricorda anche che le disposizioni ministeriali per poter accedere all'insegnamento negli Istituti di istruzione secondaria sono contenute in apposite "Tabelle" delle **classi di abilitazione all'insegnamento**, per consultare le quali si consiglia di rivolgersi ai Provveditorati agli Studi. Esse sono comun-

que in buona parte a disposizione in Presidenza di Facoltà e presso l'Ufficio Studenti al Liviano.

Per la redazione del suo piano di studio lo studente può avvalersi del **Servizio di orientamento e tutorato predisposto dalla Facoltà** (vedi cap. 6, ove si elencano i nominativi dei docenti a tale compito designati).

5.3.4. Le propedeuticità

A partire dall'a.a. 1993-94, il Consiglio di Corso di laurea ha deliberato che alcuni insegnamenti di rilevante peso sono da considerarsi propedeutici ad altri; ciò significa che lo studente può scegliere gli esami a scelta libera o guidata solo rispettando la condizione che detti esami propedeutici siano già stati sostenuti e registrati. La **propedeuticità** di detti insegnamenti rispetto ad altri attivati o mutuati è qui sotto minutamente elencata.

Geografia è propedeutica a:

Applicazioni di Geografia
Geografia regionale
Cartografia

Glottologia è propedeutica a:

Dialettologia italiana
Grammatica italiana
Lingua e letteratura araba
Linguistica generale
Linguistica ladina
Psicolinguistica
Semiotica
Filologia bizantina
Linguistica francese
Filologia germanica
Filologia italiana
Filologia medioevale e umanistica
Filologia romanza
Filologia slava
Filologia tedesca
Filologia ugro-finnica
Storia e grammatica storica della lingua neogreca
Filologia latina
Glottodidattica

Letteratura italiana è propedeutica a:

Filologia dantesca
Filologia medioevale e umanistica

Stilistica e metrica italiana

Storia della critica

Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

Lingua e letteratura francese è propedeutica a:

Linguistica francese

Storia della cultura francese

Storia del teatro francese

Storia della letteratura dei paesi francofoni

Lingua e letteratura inglese è propedeutica a:

Lingua e letteratura inglese medioevale

Lingua inglese

Letteratura inglese del Rinascimento

Lingua e letteratura neogreca è propedeutica a:

Lingua neogreca

Filologia greca

Storia e grammatica storica della lingua neogreca

Lingua e letteratura portoghese è propedeutica a:

Letteratura brasiliana

Storia dell'arte medioevale o Storia dell'arte moderna sono propedeutiche

a:

Storia dell'architettura e dell'urbanistica

Storia dell'arte bizantina

Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte fiamminga e olandese

Storia della critica d'arte

Storia della miniatura

Storia della musica è propedeutica a:

Storia della poesia per musica nei paesi europei

Storia medioevale o Storia moderna o Storia contemporanea sono propedeutiche a:

Storia bizantina

Storia economica

Storia delle relazioni politiche tra il Nord-America e l'Europa

Storia della storiografia

Storia della Chiesa medioevale

Storia dell'Europa orientale

Storia del Cristianesimo

Storia moderna o Storia contemporanea sono propedeutiche a:
Storia dei paesi latino-americani

5.3.5. I lettori

Pur non essendo previsto dall'ordinamento alcun obbligo di frequenza, tuttavia si raccomanda agli studenti di frequentare i corsi o quanto meno di tenere coi docenti un contatto necessario a un proficuo svolgimento degli studi. In particolare, la Facoltà mette a disposizione degli studenti i corsi di dottorato, dipendenti dalle Cattedre di Lingua e letteratura o, quando esse non esistano, di materie affini. I lettori, che sotto elenchiamo, hanno lo scopo di addestramento nelle abilità linguistiche scritte e orali.

Lettori di:

lingua araba

lingua ceca e slovacca

lingua francese

lingua inglese

lingua neogreca

lingua nordamericana

lingua olandese e fiamminga

lingua polacca

lingua portoghese

lingua romena

lingua russa

lingua serbo-croata

lingua spagnola

lingua tedesca

lingua ungherese

5.3.6. Norme riguardanti la tesi di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dovrà aver seguito i corsi e superato gli esami per un totale di *diciannove* esami con almeno *sette prove scritte e orali* di lingue straniere.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, la tesi, svolta dal candidato su un tema approvato dal professore della disciplina in cui intende laurearsi.

1. La tesi di laurea sarà scelta tra le discipline comprese nell'indirizzo di specializzazione e sarà svolta nel quadro della civiltà della lingua quadriennale.
2. La tesi potrà essere redatta indifferentemente in italiano o nella lingua quadriennale. Nel primo caso dovrà contenere un sommario nella lingua quadriennale, di lunghezza pari almeno al 10% della paginazione complessiva. Nel secondo caso è previsto il consenso del docente interessato qualora la tesi non riguardi discipline pertinenti all'ambito della lingua quadriennale.
3. Qualora la tesi, in qualunque lingua sia redatta, riguardi discipline appartenenti all'area didattica della lingua quadriennale, un docente di questa area ne assumerà la correlazione o la seconda relazione.
4. L'esame di laurea si svolgerà nella lingua quadriennale e in italiano.

5. Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale che l'indirizzo di specializzazione.

5.3.7. Commissione trasferimenti

Il Consiglio di Corso di laurea in Lingue ha designato la seguente composizione della Commissione trasferimenti, a cui gli studenti potranno eventualmente rivolgersi (si riportano tra parentesi le strutture in cui i docenti sono reperibili):

- Prof. Maria Luisa Ferrazzi (Istituto di Filologia slava)
- Prof. Giuseppe Brunetti (Dipartimento di Lingue e letterature anglo-germaniche)
- Dott. Annabella Degan Checchini (Istituto di Lingue e letterature romanze)

5.4. Corso di laurea in scienze della comunicazione

È istituito presso l'Università di Padova il Corso di laurea in Scienze della comunicazione.

Il titolo di ammissione al corso di laurea in Scienze della comunicazione è quello previsto dalle leggi vigenti per gli studi universitari.

La durata del corso di laurea è di *cinque* anni. Esso si struttura in un *biennio formativo di base* e in un successivo *triennio*, articolato in *tre indirizzi* intesi ad offrire una preparazione professionale in uno specifico settore.

L'attività didattica complessiva ammonta a 1550 ore, comprensive di lezioni, esercitazioni, seminari, prove di valutazione.

5.4.1. Indirizzi

Gli indirizzi sono i seguenti:

1. Comunicazioni di massa;
2. Comunicazione istituzionale e d'impresa;
3. Giornalismo.

L'attivazione e l'eventuale disattivazione degli indirizzi sono disposte, su proposta del consiglio di corso di laurea, dal Consiglio di Facoltà.

5.4.2. Piano di studi

Il piano degli studi del primo biennio consiste di dieci insegnamenti per un impegno didattico di 700 ore, scelti entro le seguenti aree disciplinari:

1. Area scientifico-tecnologica

Informatica generale

Sistemi e tecnologie della comunicazione

2. Area comunicativa

Sociologia della comunicazione

Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

3. Area economica

Economia politica

Politica economica

Economia pubblica

4. Area sociologica

Sociologia

5. Area semiologica

Semiotica

6. Area linguistica

Linguistica generale
Sociolinguistica

7. Area psicologica

Psicologia dei processi cognitivi
Psicolinguistica

8. Area giuridica

Diritto pubblico
Diritto privato

9. Area storica

Storia economica e sociale dell'età contemporanea
Storia contemporanea

Le prime nove discipline saranno scelte dalla facoltà entro le aree (con non più di un insegnamento per ciascuna area), mentre la decima disciplina sarà scelta tra gli insegnamenti non sostenuti nelle aree 1 e 2.

La facoltà potrà sostituire gli insegnamenti indicati nelle aree con altri strettamente affini, con identiche finalità ed analogo contenuto culturale e comunque entro lo stesso settore scientifico disciplinare.

Entro il biennio di formazione di base o al massimo entro il terzo anno, lo studente dovrà sostenere inoltre:

- a. due prove scritte di composizione o elaborazione di testi con l'uso di un programma di elaborazione testi, una in lingua italiana e l'altra in lingua inglese;
- b. per essere ammesso alla prova di composizione testi, lo studente dovrà frequentare e superare un laboratorio di scrittura nelle forme che saranno indicate dalla struttura didattica, anche istituendo specifici lettori o attivando corsi di teoria e tecnica della scrittura;
- c. un colloquio diretto ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini della preparazione a queste prove la struttura didattica competente organizza appositi corsi, avvalendosi del Centro Linguistico Interfacoltà, ove istituito, o di altre strutture idonee.

Per essere ammesso agli esami di profitto del triennio lo studente deve aver superato tutti gli esami obbligatori del biennio propedeutico. Le due prove scritte di lingua e il colloquio di conoscenza della lingua inglese possono essere superati anche entro il terzo anno.

La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno, e può essere successivamente modificata.

5.4.3. Indirizzi e insegnamenti

Ogni indirizzo comporta tre insegnamenti fondamentali comuni: sette insegnamenti costitutivi dell'indirizzo e quattro insegnamenti opzionali, da scegliere tra quelli indicati al successivo comma 16 per un'attività didattica complessiva di 850 ore.

Insegnamenti fondamentali comuni del terzo anno

1. *Un insegnamento a scelta tra:*
Retorica e stilistica
Lingua straniera moderna
Grammatica italiana
Storia della lingua italiana
2. *Un insegnamento a scelta tra:*
Comunicazione visiva
Iconologia e iconografia
Semiologia del cinema e degli audiovisivi
Disegno industriale
3. *Un insegnamento a scelta tra:*
Antropologia culturale
Psicologia sociale
Scienza della politica
Sociologia dei processi culturali

I sette insegnamenti costitutivi di ogni indirizzo sono scelti entro i seguenti elenchi di nove insegnamenti:

Indirizzo di comunicazioni di massa

Insegnamenti costitutivi:

1. Diritto dell'informazione e della comunicazione
2. Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico
3. Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico
4. Teorie e tecniche del linguaggio radio-televisivo
5. Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali
6. Economia e organizzazione delle imprese editoriali
7. Storia delle relazioni internazionali
8. Metodologia e tecnica della ricerca sociale
9. Teorie e tecniche dei nuovi media

Indirizzo in comunicazione istituzionale e d'impresa.

Insegnamenti costitutivi:

1. Diritto dell'economia
2. Economia aziendale o organizzazione aziendale
3. Marketing